



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Seminario*

**La qualità dei PdM  
per una pianificazione strategica  
dell'ambito XXI Rimini Nord**

I.P.S.A.A.R Malatesta-ITT Marco Polo Rimini , 28 aprile 2017

# Le finalità dell'UNITA' FORMATIVA

**Favorire conoscenza reciproca e comunità territoriale per scambio di buone pratiche di e per il miglioramento**

*Realizzare una fotografia a livello di ambiti territoriali dei processi attivati dalle scuole*



*Creare un core group di docenti esperti nell'analisi dei documenti prodotti dalle scuole (osservatori e componenti NIV)*

**Avviare processi di disseminazione e formazione "a cascata" sul territorio regionale (ambiti territoriali)**

# LA «GRANDE ROMAGNA»

## FORMAZIONE DI DUE DOCENTI PER OGNI NIV

NELL'AMBITO DELLA RICERCA REGIONALE USR/INVALSI/INDIRE:

- ▶ **GIORNATA IN PRESENZA** :la qualità dei piani di miglioramento per una pianificazione strategica di:
  - ▶ Ambito XXII RIMINI SUD - 27 aprile I.P.S.S.A.R. «SAVIOLI»
  - ▶ Ambito XXI RIMINI NORD - 28 aprile I.P.S.S.A.R. «S.P. MALATESTA»
  - ▶ Ambito VII FORLI'- 2 maggio I.P.S.S.A.R. «ARTUSI»
  - ▶ Ambito VIII CESENA - 4 maggio IIS «DA VINCI» CESENATICO
  - ▶ Ambiti RAVENNA e LUGO - 8 maggio
- ▶ **LABORATORI NELLE SCUOLE TRA MAGGIO E SETTEMBRE PER TUTTI I NIV** per monitorare coerenza RAV-PTOF-PDM e usare strumenti di lettura dati
- ▶ **GIORNATA DI RESTITUZIONE A SETTEMBRE PRIMA DELL'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

# A CHE PUNTO SIAMO?

Lo sviluppo del SNV,  
a partire dall'a.s. 2016/2017,  
è delineato con chiarezza  
dalla nota 2182 del 28 febbraio 2017  
a firma del D.G. PALUMBO

<http://www.istruzione.it/snv/allegati/2017/PROT.2182.pdf>



**Riallineamento della  
sequenza triennale  
RAV - PTOF - PDM  
in attesa di una nuova  
direttiva ministeriale  
nella logica della  
RENDICONTAZIONE SOCIALE  
(ANNO SCOLASTICO 2018/2019)**



# NEL 2017: COSA AVVERA'?

RAV...



Compilazione questionario scuola (chiuso il 20 aprile scorso)

P.T.O.F....



elaborato dalle scuole in riferimento al triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/2019 (entro il 31 ottobre 2017 riallineamento rispetto al triennio 2017/18-2019/20).

P.D.M....



entro quest'anno scolastico il MIUR effettuerà un monitoraggio su alcuni passaggi essenziali e significativi per comprendere come le scuole, nella loro autonomia, stanno operando per promuovere il miglioramento. I dati verranno diffusi e permetteranno ad ogni scuola di confrontarsi con le scelte altrui.

# IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

E' un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro. [...] Pianificare significa in questo caso porre l'attenzione sulla multidimensionalità dei problemi organizzativi e gestionali. Queste diverse esigenze di azione devono però essere portate a coerenza, integrate: in altre parole devono essere finalizzate al problema in questione.

## I principi generali per un buon P.D.M.:

- **trasparenza**: il piano deve essere comunicato al contesto interno della scuola e agli *stakeholder* esterni (sito internet, riunioni, collegio);
- **immediata intelligibilità**: il PdM non deve essere lungo o dispersivo, ma pratico e chiaro in modo da poter essere comprensibile a tutti gli *stakeholder*;

# SEGUE

- **veridicità e verificabilità:** il piano deve corrispondere alla realtà dell'organizzazione e per ogni indicatore di valutazione deve essere definita la fonte di provenienza;
- **partecipazione:** la partecipazione della dirigenza e del personale nelle scelte del piano e la condivisione di questo con gli *stakeholder* sono fondamentali per la sua efficacia;
- **coerenza interna ed esterna:** il piano deve essere coerente con il contesto di riferimento e con la realtà delle risorse disponibili nell'organizzazione;
- **l'orizzonte temporale:** devono essere ben definiti a breve e lungo termine i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi.

# Quattro mosse vincenti

## GLI OBIETTIVI DI PROCESSO IN RELAZIONE ALLE PRIORITA' STRATEGICHE

- ▶ 1a - Rivedere priorità e traguardi ed esaminare la pertinenza degli obiettivi di processo individuati rispetto alle priorità

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

*(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)*

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1		
	2		
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1		
	2		
	3		
	4		

# QUATTRO MOSSE VINCENTI

## FATTIBILITA' ED IMPATTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- ▶ 1b - Esaminare fattibilità ed impatto degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

*(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)*

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

# QUATTRO MOSSE VINCENTI

## CHI FA COSA?

- ▶ 2- Decidere e pianificare le azioni da compiere anche in riferimento agli obiettivi comma 7 legge 107
- ▶ 3 - Risorse umane interne ed esterne, strumentali, tempistiche, dettaglio delle attività

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

# QUATTRO MOSSE VINCENTI

## MONITORAGGIO E CONSIDERAZIONI CRITICHE RISPETTO AI RISULTATI

- ▶ 4- Pianificare da subito tempi e modalità di monitoraggio in itinere e finali

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

*(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)*

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

**Priorità 1**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

0					
2					

# Il progetto 66 e la ricerca-azione

- fase sintetica → seminari di restituzione
- disseminazione → in corso

## Laboratorio n. 1:

presentazione della griglia elaborata da Michela Freddano per le esercitazioni NIV

*Quale format per il PDM:  
INDIRE/MIUR o SCUOLE?*

## I documenti analizzati durante questo seminario

- La Sezione V di un Rapporto di Autovalutazione (**RAV**)
- il Piano di Miglioramento (**PdM**) - estratto

attraverso la griglia elaborata da Michela Freddano

# La griglia di osservazione per le giornate di formazione NIV

- 1. Condividere una fotografia dello stato dell'arte di RAV-PdM nell'ambito territoriale di riferimento**
- 2. Focalizzare sulla utilità di progettazione unitaria di PTOF-RAV-PdM come strumenti integrati e strategici**
- 3. Focalizzare sulla qualità di priorità e obiettivi di processo del RAV**
- 4. Focalizzare sulla completezza e fattibilità del PdM ("qualità" del PdM)**

# Articolazione della griglia di analisi per i seminari di formazione NIV

- Analisi della Sez. 5 del RAV
  - Quali priorità
  - Valutazione dell'individuazione delle priorità e della definizione dei traguardi
  - Quali obiettivi di processo
  - Valutazione della descrizione degli obiettivi di processo e di come questi contribuiscono al raggiungimento delle priorità

# segue

- Analisi del PdM
  - Tipo di PdM (MIUR/INDIRE/RETI O SCUOLE)
  - Coerenza del PdM con traguardi e obiettivi dell'Autovalutazione e del PTOF
  - Quali attività di miglioramento
  - Pianificazione
  - Attuazione
  - Rendicontazione
  - Fattibilità
  - Partecipazione degli *stakeholder*

# Tipologia di indicatori e livello di difficoltà

- **Descrittivi**                      es. le priorità scelte dalla scuola
- **Interpretativi**                es. il tipo di obiettivi di processo
- **Di merito**                        es. la coerenza tra i  
documenti della scuola  
la fattibilità, la trasparenza

# Esempio di indicatori di tipo descrittivo

*1) Per ogni area di esito indicare quali priorità sono state individuate dalla scuola (Fonte: Sezione 5 RAV – Esiti degli studenti; non limitarsi a contare le caselle compilate ma leggere il contenuto)*

2.1 - Risultati Scolastici

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.3 - Competenze chiave e di cittadinanza

2.4 - Risultati a distanza

# Esempio di indicatori di tipo interpretativo

*6) Indicare che tipologia di azioni prevale nel Piano di Miglioramento (una sola risposta).*

- Elenco e descrizione di progetti
- Descrizione di singole attività di breve periodo (es. entro l'anno scolastico)
- Descrizione di interventi articolati nel lungo periodo (es. entro l'arco di un triennio)
- Altro (specificare)

# Esempio di indicatori di merito

*11) Sulla base del dettaglio delle azioni sopra analizzate, esprimere un giudizio sulla fattibilità del Piano di Miglioramento in termini di...*

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Non dettagliato/ non valutabile
1	2	3	4	

---

Obiettivi di miglioramento

---

Azioni da svolgere

---

Soggetti coinvolti

---

Risorse economiche previste

---

Struttura del monitoraggio delle azioni di miglioramento

---

Struttura della valutazione del Piano di Miglioramento

---

Modalità di coinvolgimento degli studenti

---

Modalità di condivisione del Piano di Miglioramento con la comunità scolastica

---

Durata temporale del Piano di Miglioramento

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

---

Integrazione con il territorio

---

Attività di diffusione delle azioni

---

# UNITA' FORMATIVA x NIV COSA FARE A SCUOLA?

Nel periodo maggio/settembre 2017 i due componenti del NIV avranno a disposizione:

**3 ore per lo studio individuale**

*SITO MIUR sul SNV*

*SITO USR per l'Emilia Romagna e sito UAT RN*

*Consigliata la lettura della nota Palumbo prot.*

*2182 del 28 febbraio 2017 e prot. 7904 del 1° settembre 2015*

**Materiale da produrre: MANUALE**

# UNITA' FORMATIVA x NIV

## COSA FARE A SCUOLA?

Nel periodo maggio/settembre 2017 i due componenti del NIV avranno a disposizione:

**10 ore per ricerca - azione**

Sperimentazione all'interno di ciascuna scuola dei NIV dell'analisi della coerenza del PdM, definizione di eventuali adeguamenti rispetto agli indicatori di qualità evidenziati nel corso e/o alle nuove evidenze risultanti dall'aggiornamento del RAV, che è in corso.

**Da restituire: relazione documentata**

# UNITA' FORMATIVA x NIV COSA RESTITUIRE A SETTEMBRE?

**Settembre 2017 incontro in presenza**

Relazione con documentazione delle attività svolte di studio e ricerca (3 ore) , contenente la testimonianza di eventuali esperienze significative di aggiornamento del PdM, effettuate alla luce degli strumenti acquisiti nell'unità formativa (10 ore) e di eventuale FORMAT PDM

# Grazie per l'attenzione!

[migliori@g.istruzioneer.it](mailto:migliori@g.istruzioneer.it)